



CITTÀ DI FIESOLE

Città Metropolitana di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N.19

Seduta del 28/03/2024

OGGETTO: Interrogazione: Realizzazione Ciclovia dell'Arno e sentiero della bonifica, informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori, presentata dal Consigliere Tommaso Manzini del Gruppo consiliare Fiesole Europa.

L'anno 2024, e questo giorno ventotto del mese di Marzo, alle ore 15:00, nell'aula consiliare del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta aperta di prima convocazione.

Risultano presenti N° 12 Consiglieri ed assenti N° 5 Consiglieri, come segue:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	RAVONI ANNA	x		10	BALZANI SIMONA	x	
2	LUTI FEDERICA	x		11	RIMI MATTEO	x	
3	GALARDI MARTINA	x		12	SARTORIO DUCCIO		x
4	FALLI FABIOLA		x	13	MANZINI TOMMASO	x	
5	TANGANELLI DAVID	x		14	BARONCINI FABRIZIO	x	
6	CIRACÌ MICHELE	x		15	LIPPI SERENA	x	
7	BERTI MATTEO		x	16	NUTI BARBARA		x
8	BALDANZI SIMONE	x		17	GALLEGO BRESSAN ALESSANDRA		x
9	CIABINI ROBERTO	x					

Risultano assenti giustificati: FALLI FABIOLA, BERTI MATTEO, SARTORIO DUCCIO, NUTI BARBARA, GALLEGO BRESSAN ALESSANDRA.

Sono presenti gli Assessori: SURIANO SALVATORE, NENCIONI ALESSANDRA, ZETTI IACOPO.

Presiede la Dott.ssa Federica Luti in qualità di Consigliere Anziano.

Partecipa Il Segretario Generale, Dott. Rocco Cassano, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Passa poi alla trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 4 dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: **Interrogazione: Realizzazione Ciclovia dell'Arno e sentiero della bonifica, informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori, presentata dal Consigliere Tommaso Manzini del Gruppo consiliare Fiesole Europa**, quale risulta dall'allegato al presente atto.

Parla il Consigliere Manzini:<< Grazie, buonasera. Questa è un'interrogazione che avevo in realtà preparato per lo scorso Consiglio e ho qua riproposto. Quindi, diciamo, il corso degli eventi poi è andato avanti, è un po' cambiato lo stato dei fatti, anche perché poi è stata fatta un'assemblea pubblica ad Ellera proprio col Sindaco, dove ero presente e quindi ho in parte già ascoltato alcune risposte a questa mia interrogazione. Questa mia interrogazione prende spunto, diciamo, da un sentore, insomma, diciamo un dispiacere anche dei cittadini di Ellera per quello che è stato realizzato per la pista ciclabile, è stata realizzata nei giardini pubblici di Ellera che diciamo, per chi non conosce Ellera, ci sono dei grandi giardini pubblici, insomma grandi, per la realtà di Ellera piuttosto grandi, lungo l'Arno e nell'ambito della realizzazione del percorso della Ciclovia del Sole, che è la pista ciclabile, insomma, che dovrebbe partire dalla sorgente dell'Arno e arrivare alla sua foce..no, ciclovia dell'Arno, non del Sole, scusate.. appunto, nel passare per Ellera il pezzo che viene realizzato per ora nel Comune di Fiesole, è successo questo fatto, praticamente il percorso non poteva più essere realizzato lungo il fiume per vari problemi anche dovuti alla realizzazione della nuova centrale idroelettrica e quindi è stata realizzata la pista sui giardini. In questo modo il giardino pubblico è stato mangiato quasi totalmente dalla pista ciclabile, il manto erboso, il prato è stato di fatto quasi tutt.. non è asfaltato, come si dice..è stabilizzato e quindi questo è dispiaciuto molto ai cittadini di Ellera perché in effetti la realizzazione non è proprio delle migliori anche da un punto di vista estetico perché è stato lasciato un vecchio camminamento in cemento che c'era, un metro di striscia d'erba diciamo lungo il camminamento che era già presente e poi è stata realizzata questa pista ciclabile di 3 metri di larghezza. C'è stato questo incontro a Ellera con il Sindaco e anche i dirigenti del Comune e anche del Comune di Pontassieve, che è l'ente capofila che sta realizzando questo percorso e quindi sono già state date delle risposte. A questo punto, rispetto a quello che è stato detto all'Assemblea di dieci giorni fa, per cui appunto dovrebbe essere ripristinato in parte il manto erboso con la riduzione della pista ciclabile e lo spostamento della staccionata lungo il fiume, perché è presente una staccionata, verrà spostata più vicino al fiume e con il ripristino al posto del vecchio camminamento in cemento del manto erboso e anche verranno messe delle panchine che al momento non sono presenti nel giardino di Ellera. Ecco, quindi vorrei sapere a che punto sono con questo nuovo progetto diciamo e niente, ecco, per avere delle novità in merito. Grazie. >>

Parla il Presidente:<< La parola all'Assessore Zetti. >>

Parla l'Assessore Zetti:<< Buon pomeriggio a tutti. Manzini mi ha fatto la cortesia di rispondermi praticamente da solo perché ha già raccontato la vicenda sostanzialmente e quindi in realtà devo aggiungere anche abbastanza poco, lo dico sorridendo, ma è così perché in effetti appunto abbiamo fatto un'assemblea martedì in cui sono stati più o meno chiariti sia la vicenda, ora aggiungo solo un piccolo paio di dettagli..La Ciclovia del Sole e dell'Arno, insomma, i tracciati coincidono, ha una gestazione lunghissima. La prima volta che ne ho sentito parlare non andavo neanche all'università e oramai tra un po' sono in pensione. Quindi è una storia purtroppo molto lunga. Per rifarsi agli ultimi mesi, diciamo, il momento in cui è stato progettato il tracciato che era i progetti fino a qualche settimana fa, era comunque un momento precedente ai lavori delle briglie e quindi diciamo con un regime dell'Arno diverso da quello attuale, dove peraltro le previsioni che erano state fatte dagli ingegneri idraulici sul regime dell'Arno dopo le briglie non sono poi corrisposte alla realtà perché vabbè evidentemente insomma c'è stato qualche problema. Quindi, diciamo, uno dei problemi nati in quel tratto è che poi nel momento dell'esecuzione, diciamo, chi l'ha fatta si è trovato davanti a una situazione diversa rispetto a quella che si pensava dovesse..fosse in essere. Questo ha portato a una variazione, diciamo, fatta non proprio in corso d'opera perché in realtà era stata fatta prima dell'inizio, con lo spostamento della pista, lì entrando in gioco una serie di attori diversi, il coordinamento fra

questi attori non è stato particolarmente brillante, a volte succede, a volte si riesce a fare di meglio, il risultato giustamente criticabile perché, quella forse fra tutte la posizione peggiore possibile e però fortunatamente siccome si tratta di un'opera, come dire, molto leggera si può correre ai ripari senza particolari problemi. Rispetto all'assemblea non ci sono grandi novità perché l'architetto Sassolini dovrebbe trasmetterci in questi giorni, si sperava di averlo oggi ma, insomma, ad ora non è arrivato, quello che aveva preannunciato alla riunione, però ancora non è arrivato quindi non posso essere più preciso di così, si era impegnato a farlo nell'arco di, relativamente, poco tempo, un paio di settimane, ovviamente è anche Pasqua, credo che, insomma, possiamo aspettare qualche altro giorno. Però naturalmente la conferma c'è, nel senso non appena arriveranno, visto che per come ci siamo lasciati arriverà più di un'ipotesi, valuteremo insieme, torneremo a Ellera e valuteremo insieme quale delle ipotesi sembrerà, diciamo, collettivamente, quella più..migliore rispetto alla sistemazione, sia del percorso, che è un percorso importante perché la Ciclovia del Sole non collega solo l'Arno, collega Capo Nord con Pachino, però insomma, quindi anche compatibilmente, naturalmente, con la situazione del giardino. Aggiungo che questa vicenda evidenzia un problema di cui credo prima o poi le Autorità di Bacino, più che il Comune, dovrà farsi carico perché nei sopralluoghi frequenti di questi giorni, essendo un periodo piovoso, quindi con l'Arno, non in piena realtà, ma insomma diciamo con un regime un po' più, un po' più di piena diciamo di quanto è stato fino adesso, la nuova situazione che si è venuta a generare per via delle briglie e per via degli aggiustamenti, il fiume si trova la strada da solo, sta evidenziando un fenomeno erosivo devo dire abbastanza visibile sull'alveo ma sulla sponda che guarda verso il giardino. Per il momento diciamo si vede, non ha creato problemi particolari, ma ecco, lo dico perché tanto voglio dire, è evidente e poi è giusto saperlo, è un elemento che stiamo monitorando continuamente perché, se quel fenomeno dovesse proseguire bisognerà che, insomma, il Comune chieda un intervento perché c'è un rischio di erosione di una parte di terreno che poi potrebbe mettere, rendere instabile anche il muro che contiene il giardino. Lo dico, non c'è nessun pericolo, non c'è nessun problema in questo momento, ma ecco, dico che è un elemento che stiamo tenendo costantemente sotto monitoraggio. Aggiungo l'ultima cosa, perché io l'avevo presa più in generale, diciamo, le rimanenti parti della pista ciclabile che erano previste sono state, diciamo, i lavori sono andati avanti, erano lavori molto più semplici, molto più minimali, sono andati avanti, mancano ancora gli elementi soprattutto di segnalazione, per chi, qui lo sapete tutti, ma eventualmente per chi ci ascolta aggiungo che il finanziamento non copre la realizzazione dell'intero tracciato nel Comune di Fiesole perché il tratto fra Compiobbi e Girone non è stato progettato e finanziato per una serie di motivi che ora, vabbè, sarebbe lungo elencare, ma sono, diciamo, questioni tecniche. >>

Parla il Presidente:<< Grazie Assessore. Manzini se vuole rispondere.>>

Parla il Consigliere Manzini:<< Sì, io ringrazio l'Assessore, devo dire, io mi auguro appunto che questi interventi siano fatti al più presto per ripristinare o rendere migliore il giardino che era una parte molto bella di Ellera, insomma un posto dove tanti cittadini si recavano anche insomma per stare all'aria aperta. Sull'ultimo punto il fatto che nella Valle dell'Arno e nel Comune di Fiesole, insomma, non venga realizzato quasi nulla diciamo della pista ciclabile perché diciamo, l'unico pezzo di pista ciclabile nuovo è stato fatto, è stato fatto questo nei giardini, poi per il resto verrà fatto tra Ellera e Le Falle un pezzo sulla strada e poi da Ellera a Compiobbi bisognerà tornare sulla strada, quindi..o comunque sul camminamento che già c'è sulla strada. Quindi diciamo, è un progetto zoppo per quanto riguarda Fiesole. Noi abbiamo già fatto..evidenziato molto tempo fa, quando fu portato il progetto la prima volta in questo Consiglio..sarà sicuramente utile, sotto certi aspetti, per i cittadini di Ellera, raggiungere Pontassieve, va bene, ma l'obiettivo principale sarebbe quello, secondo me, per un'Amministrazione fiesolana, riuscire a collegare Ellera a Compiobbi e poi Compiobbi a Girone, prima a Quintole, Anchetta e poi a Girone e quindi a Firenze. So, o almeno mi hanno detto che il Comune di Pontassieve sta iniziando a progettare anche la parte che manca tra Ellera..sì tra Ellera..tra Compiobbi e Girone, so che è l'aspetto più complesso di questa fase, però, secondo me, di questo progetto, però ecco, secondo me era un punto da investire perché senno sarebbe veramente un progetto zoppo quello della pista

ciclabile che non collega tutte le frazioni della Valle dell'Arno. Poi, segnalo solo questo, ecco, io mi permetto questa critica, il fatto che, come Amministrazione, mi sembra si arrivi sempre un po' in ritardo, ecco, a cose già fatte. È vero che magari non è competenza del Comune di Fiesole, almeno i lavori non erano fatti dal Comune di Fiesole, però io credo che quando anche un altro Ente, un'altra Amministrazione fa dei lavori sul nostro territorio servirebbe un maggiore coordinamento, una maggiore attenzione. Perché non è la prima volta che si arriva a cose già fatte che si scoprono e ci sono dei problemi. Questo è un esempio. Un altro esempio è quando è stata rifatta da Città Metropolitana la strada qua, che collega Vincigliata alla Via dei Bosconi, quando stavano costruendo un cordolo di cemento, restringendo la carreggiata di una strada già strettissima, poi per fortuna il Comune è intervenuto e ha detto di tornare indietro. Esempio lampante è quello dei lavori sull' Aretina quando Tim non ha passato la fibra ottica quando è stata ferma l' Aretina per due anni per far passare la fogna e non è stata fatta passare la fibra ottica e tutta la Valle dell'Arno ha fatto il lockdown senza fibra ottica. Cioè, secondo me, mi sembra che questo è un piccolo esempio di come in questi anni si sia arrivati sempre tardi anche quando altre Amministrazioni facevano interventi sul nostro territorio. Quindi su questo, secondo me, ci sarebbe un po' da migliorare, ecco, sotto l'aspetto politico di relazione anche con altri...con gli altri Enti e di capire prima cosa sta succedendo e cosa viene fatto e viene realizzato sul nostro territorio. Sono tutte cose che servono, dalla fogna, alla pista ciclabile, alla nuova strada di Vincigliata, però, ecco, devono essere fatte in modo che poi possano servire veramente ai cittadini fiesolani, quindi questa è una piccola critica che mi sento di fare e quindi ringrazio insomma l'Assessore e spero che il Comune di Pontassieve possa intervenire al più presto per restituire ai cittadini di Ellera questo spazio che è importante. Ecco, grazie. >>

Parla il Presidente:<< Grazie Manzini. La parola all'Assessore Zetti per la replica. >>

Parla l'Assessore Zetti:<< Il Comune di Pontassieve non interverrà perché interviene nel Comune di Pontassieve, interverrà l'impresa sotto la direzione del progettista, naturalmente. Allora, devo aggiungere alcune informazioni. Dunque, il progetto della Ciclovía dell'Arno è un progetto di Regione Toscana, finanziato da Regione Toscana, coordinato da Regione Toscana, il cui tracciato è stato tracciato da Regione Toscana e concordato con le Amministrazioni, con un lungo numero di sopralluoghi, con l'ingegner... vabbè, ora mi sfugge il nome, mi perdonerete, tanto non è importante, abbiamo passato lunghe giornate camminando lungo l'Arno a partire peraltro da un progetto di tracciato sottoposto a un progetto europeo nel lontano 2015 dal Comune di Fiesole che però purtroppo non vinse quel finanziamento, devo dire anche grazie all'ostruzionismo di alcuni Comuni limitrofi, soprattutto di Firenze, che si prese tutti i fondi, vabbè, chiusa parentesi. Era esattamente la stessa condizione del Comune di Pontassieve, cioè, è stato deciso preliminarmente di non finanziare quei due tratti che da soli costavano più di tutto il resto e di rimandarli a una fase successiva per decisione del finanziatore, sulla quale naturalmente potremmo anche convenire perché alla fine i soldi erano una certa cifra e con quelli si faceva, diciamo, una notevole quantità della pista. Investirli quasi tutti per fare complessivamente 5-6 km e non avere i rimanenti 60-70 diciamo sarebbe..avrebbe avuto un impatto..si poteva fare..si poteva chiedere, ma non lo chiedemmo all'epoca, ci sembrava più responsabile lavorare così, quindi nella stessa fase in cui Pontassieve progetterà, Pontassieve, qualcuno..progetterà l'altra parte e sarà progettata anche la nostra. Il fatto che questi due tratti siano particolarmente problematici è legato al fatto che stiamo in dei Comuni che hanno le colline addossate, alla riva destra per noi e sinistra per loro dell'Arno, è una condizione orografica, non è che è una decisione politica, politica qui non c'entra proprio niente. Sul fatto di arrivare sempre tardi, alcune cose vengono eseguite, come dire, facendo delle varianti e qualche volta anche prendendo delle iniziative da parte delle imprese esecutrici, non è questo il caso, ma alcuni quelli citati, che ovviamente non stanno nei progetti. Naturalmente, come dire, sia gli uffici che gli amministratori guardano i progetti. Poi se le cose vanno diversamente nel momento in cui vanno, la prima cosa che puoi fare è andare quella mattina e dirgli di fermarsi, cosa che è successo a Via di Vincigliata per esempio. Più di quello non è che si poteva fare, quella zanella non c'era, cioè non c'era quel lavoro nel..per come era previsto, poi nel momento che

qualcuno l'ha fatto ha iniziato a farlo così, ma non è che, insomma, chiaramente non si può stare lì tutte le mattine e dico l'ultima cosa perché sulle maledette o benedette fibre ottiche noi abbiamo insistito fino all'impossibile con l'azienda detentrica del servizio perché le passasse, ma siccome, come dire, il Comune ha dei metodi di moral suasion, degli inviti, un sacco di strumenti, ma non la costrizione a un privato a fare un'opera, questo rimane purtroppo nel dominio della disponibilità di un sistema che ha deciso di affidare le infrastrutture di telecomunicazione ai privati, ma non l'ha deciso il Comune di Fiesole. >>

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano

Dott.ssa Federica Luti

Il Segretario Generale

Dott. Rocco Cassano

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



